



PROVINCIA DI FERMO

Newsletter

Trattamento dati personali

n. 2/2024

Aggiornamenti giuridici e pratici attinenti al trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 679/2016 e al D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs. 101/2018.

Approfondimento 🔍

Lo scorso 31/07/2024 l'Anac ha pubblicato un **interessante Vademecum** contenente le indicazioni per evitare violazioni dei dati personali nei provvedimenti pubblicati online sulla BDNCP (Banca Nazionale dei Contratti Pubblici) e/o sul sito istituzionale delle Amministrazioni.

Il Vademecum è consultabile collegandosi al **seguito link [Comunicato](#)**

La predisposizione del Vademecum si è resa necessaria in quanto l'ANAC ha riscontrato una importante **casistica riguardante l'utilizzo improprio di dati personali, in particolare in ambito sociosanitario**.

Il richiamo dell'Autorità è dunque volto a non diffondere dati personali cosiddetti sensibili, ossia idonei a rivelare lo stato di salute, nonché situazioni di disagio economico-sociale degli interessati. Tali informazioni sono infatti strettamente riservate e caratterizzate da tutele di maggior rigore e dalle più ampie garanzie a protezione dei diritti degli interessati.

Per quanto concerne gli atti di gara, l'ANAC ha messo a disposizione degli OO.EE. un apposito modello, scaricabile dal link [modello](#) ad oggetto "Richiesta di cancellazione dei dati personali erroneamente inseriti nelle informazioni trasmesse alla BDNCP relative al procedimento CIG___", utilizzabile al fine di segnalare la necessità di oscuramento di dati eventualmente già pubblicati.

GDPR

<https://www.provincia.fermo.it/gdpr>



Le Amministrazioni sono pertanto tenute a garantire la massima attenzione nella selezione dei dati personali da utilizzare, sin dalle fasi iniziali di redazione dei documenti soggetti a pubblicazione, in particolare nel caso di dati sensibili.

A tal riguardo giova ricordare, in via generale, l'indicazione di non riportare dati personali nel testo di provvedimenti pubblicati online, menzionandoli solo negli atti a disposizione degli uffici, come pure di indicare delicate situazioni di disagio personale solo sulla base di espressioni di carattere più generale o, se del caso, di codici numerici. Ciò significa, in sintesi, che la prassi di sostituire il nome e cognome dell'interessato con le sole iniziali non è sufficiente a considerare anonimizzati i dati personali contenuti negli atti e documenti pubblicati online.

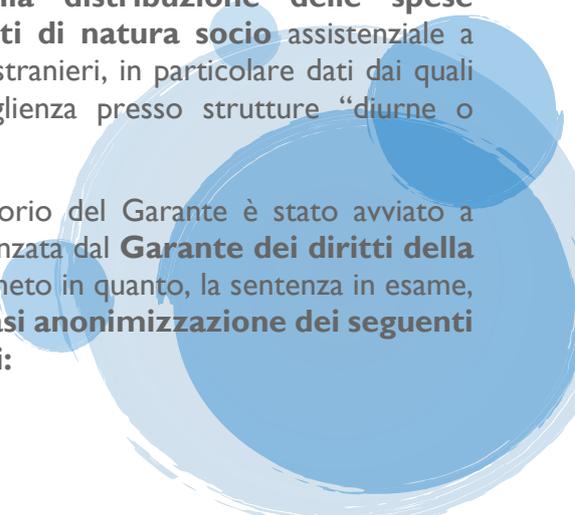
Per quanto sopra si invita a verificare attentamente i contenuti dei documenti pubblicati online assicurandosi che non contengano dati personali o informazioni sensibili non necessarie e, in caso di dubbio, di interfacciarsi, preferibilmente attraverso il Servizio Affari Legali dell'Ente, con il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) dell'Ente, anche al fine di implementare le opportune misure preventive e/o correttive.

Giurisprudenza



Con provvedimento del 04/07/2024 il Garante ha [sanzionato](#) una rivista online che aveva pubblicato in forma integrale una sentenza concernente una **controversia tra due Comuni in ordine alla distribuzione delle spese sostenute per interventi di natura socio** assistenziale a beneficio di alcuni minori stranieri, in particolare dati dai quali risultava in chiaro l'accoglienza presso strutture "diurne o semiresidenziali".

Il procedimento sanzionatorio del Garante è stato avviato a seguito di segnalazione avanzata dal **Garante dei diritti della persona** della Regione Veneto in quanto, la sentenza in esame, risultava priva di qualsiasi anonimizzazione dei seguenti dati dei minori stranieri:



- 
- nomi;
 - residenza;
 - periodo di permanenza presso le strutture gestite dai due Comuni.

L'editore della rivista online ha impostato la propria difesa argomentando che i dati avrebbero dovuto essere anonimizzati dal Tribunale, che non vi ha provveduto.

L'Autorità non ha considerato fondata la difesa, pur limitando l'importo della sanzione da irrogare all'editore in € 10.000,00. In sintesi l'Autorità ha ritenuto che **il trattamento effettuato dalla rivista online configura una violazione dei principi generali del trattamento di cui all'art. 5, par. 1, del Regolamento UE 679/2016 e, in particolare, il principio di liceità e correttezza del trattamento e di minimizzazione dei dati (lett. a) e c)**, (v. anche provv. n. 157 del 28 aprile 2022, doc. web n. 9779098).

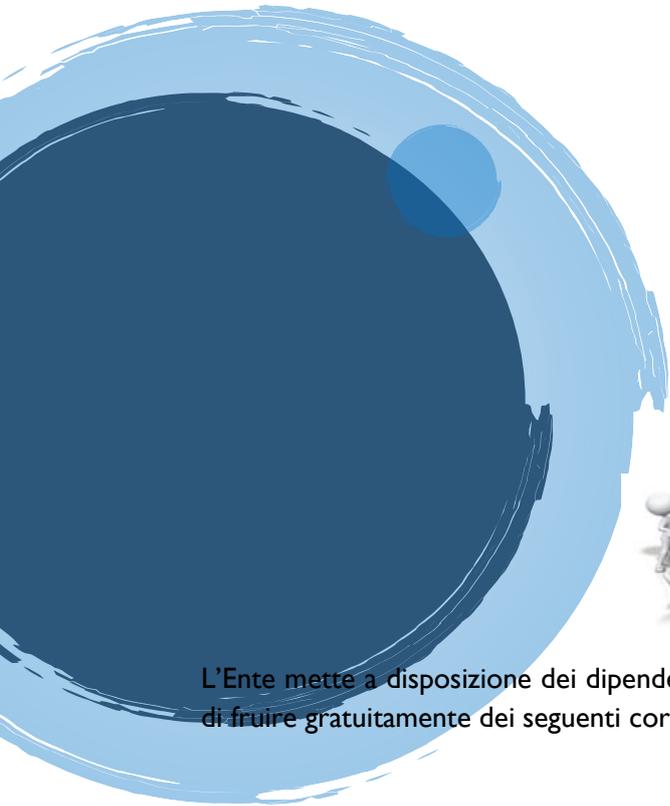
FOCUS

La sentenza appena esaminata ci ricorda che il Regolamento UE 679/2016:

- all'art. 50 vieta la pubblicazione di notizie idonee a consentire l'identificazione di un minore anche nei procedimenti giudiziari in materie diverse da quella penale;

- all'art. 52, comma 5, statuisce che «chiunque diffonde sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali dell'autorità giudiziaria di ogni ordine e grado è tenuto ad omettere in ogni caso, anche in mancanza dell'annotazione di cui al comma 2, le generalità, altri dati identificativi o altri dati anche relativi a terzi dai quali può desumersi anche indirettamente l'identità di minori, oppure delle parti nei procedimenti in materia di rapporti di famiglia e di stato delle persone»;

- all'art. 137, comma 3, prescrive che la diffusione dei dati per finalità giornalistiche avvenga nel rispetto del parametro dell'"essenzialità dell'informazione riguardo a fatti di interesse pubblico".



FORMAZIONE OBBLIGATORIA:

La presente newsletter resta l'occasione per ricordare al personale dipendente dell'Ente l'importanza del rispetto della disciplina concernente il trattamento dei dati personali e quindi della imprescindibile formazione posto che l'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 prevede che chi abbia accesso a dati personali *“non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso”*.



L'Ente mette a disposizione dei dipendenti la piattaforma telematica *“All Privacy – Entionline”* che consente di fruire gratuitamente dei seguenti corsi di formazioni online:

INDIRIZZO: <https://www.entionline.it/>

USER NAME: **prfermo-fpy-2**

PASSWORD: **FORMAZIONEFERMO**

Per attivare i video corso si invita a seguire le seguenti istruzioni:

- > selezionare il bottone di colore arancione in alto a sinistra *“I tuoi servizi”*;
- > selezionare il bottone di colore azzurro posizionato sulla destra dello schermo *“Formazione privacy 2022”*;
- > scegliere la proposta formativa che si desidera visionare. Si consiglia di partire dai seguenti corsi:
 - ❖ Formazione privacy 2022 – Corso generale per i nuovi dipendenti parte I e II
 - ❖ Formazione privacy 2022 – Corso generale per i nuovi dipendenti parte III e IV.

Al termine di ogni corso sarà possibile, previo superamento di un test di verifica, scaricare l'attestato di frequenza che si invita a trasmettere al Servizio Risorse Umane ai fini dell'acquisizione al fascicolo personale.

